

AGRILO DEL PIOPPO e MELANOFILA (Coleoptera, Buprestidae)

Agrilus suvorovi populneus Schaefer e *Melanophila picta* (Pallas) sono insetti che possono risultare dannosi in particolare alle piantagioni di pioppo durante il primo anno di coltivazione. Vengono in genere colpiti gli ibridi euroamericani (*Populus × canadensis*), mentre gli attacchi sono meno frequenti sui pioppi bianchi (*Populus alba*).

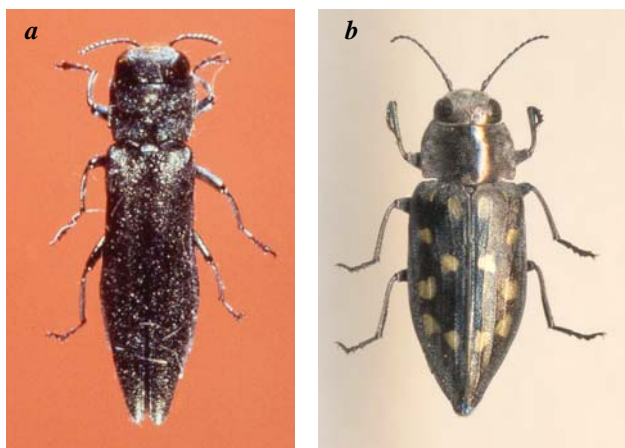


Fig. 1. Adulti di Agrilo del pioppo (a) e di Melanofila (b)

L'adulto dell'Agrilo del pioppo è lungo 6-8 mm, di forma slanciata e di colore verde metallico (fig. 1a); quello della Melanofila presenta invece corpo ovale, lungo 10-14 mm, nero con macchie giallo-rossicce variabili in forma e numero sulle elitre (fig. 1b). Essi compaiono a partire da maggio-giugno e volano attivamente durante le ore calde alla ricerca di piante indebolite, sul fusto delle quali depongono le uova. Nel caso dell'Agrilo queste vengono raggruppate a 5-15 in ovature dal tipico aspetto tondeggiante e biancastro (fig. 2), mentre la Melanofila depone uova isolate in ferite o screpolature della corteccia, generalmente nella parte medio-bassa della pioppella.

Le larve, responsabili del danno, nascono nei mesi di giugno-luglio e si nutrono

per un certo periodo nella zona sottocorticale. La loro attività è rivelata dalla fessurazione e dalla necrosi della corteccia, dalla fuoriuscita di rosura nonché dalle tortuose tracce delle gallerie. Le larve dell'Agrilo si riconoscono per la forma allungata e le due caratteristiche appendici cornee al fondo dell'addome (fig. 3a), mentre quelle della Melanofila hanno il torace particolarmente dilatato (fig. 3b). Esse penetrano poi nel legno sottostante ormai morto e raggiungono la maturità nella primavera successiva. Viene compiuta pertanto una generazione annuale.

Si tratta di tipici parassiti secondari che colpiscono solitamente le pioppelle al primo anno di coltivazione sofferenti per qualche squilibrio fisiologico. Sono frequenti negli impianti effettuati in terreni sabbiosi nei quali le piante soffrono gravi stress idrici



Fig. 2. Ovature di Agrilo del pioppo



Fig. 3. Larve di *Agrilus del pioppo* (a) e di *Melanofila* (b)

durante l'estate. Ma anche sui terreni compatti le piante possono andare incontro a problemi di tipo fisiologico ed essere attaccate in particolare dalla *Melanofila*. Le piante colpite, già sofferenti, vengono ulteriormente indebolite dalle ampie zone di legno morto provocate dall'attività delle larve; in corrispondenza di queste lesioni è frequente la stroncatura del fusto ad opera del vento. La situazione può essere ulteriormente aggravata dall'ingresso attraverso le lesioni di altri parassiti come funghi agenti di necrosi corticali e Tarlo-vespa.

La lotta chimica, oltre che difficile da realizzare per la scalarità degli attacchi (sarebbero pertanto necessari numerosi interventi ravvicinati durante tutto il periodo di rischio), non può rimuovere le cause dello stress di cui le infestazioni di *Agrilus* e *Melanofila* sono solo una conseguenza. Occorre pertanto prevenire gli attacchi fornendo alle piante, in particolare nel primo anno di vegetazione, la possibilità di una rapida e vigorosa crescita. È opportuno pertanto **effettuare l'impianto con materiale vivaistico sano in un terreno idoneo, ancorando bene le pioppelle al terreno**. È importante anche il **contenimento delle infestanti**, che possono competere per le risorse idriche, attraverso lavorazioni del terreno, ma soprattutto è fondamentale, qualora si verificano situazioni di carenza idrica, **intervenire tempestivamente con irrigazioni di soccorso**, che sono in molti casi sufficienti a bloccare l'infestazione provocando l'immediata reazione della pianta



Fig. 4. Danni causati dall'*Agrilus del pioppo*

e la morte delle giovani larve. Infine è bene evitare di causare lesioni alle radici e al fusto che possano perturbare l'equilibrio idrico della pianta.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- ARRU G.M., 1962 – *Agrilus suvorovi populneus* Schaefer (Col. Buprestidae) dannoso ai pioppi nell'Italia settentrionale. Boll. Zool. agr. Bachic., Serie II, 4: 157-287.
- CAVALCASELLE B., 1972 – Ecologia ed etologia di alcuni Buprestidi nocivi al pioppo nell'Italia centro-meridionale. Redia, 56: 67-122.
- ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPICOLTURA, 2002 – Gli insetti parassiti del pioppo. Diffusioni Grafiche Villanova Monf., 64 pp.

Testo e immagini: Dr. Gianni ALLEGRO
Ultimo aggiornamento: 27 novembre 2008

Estratto e ampliato da: Regione Lombardia/Azienda Regionale delle Foreste, 2002 - *Gli insetti parassiti del pioppo*. A cura dell'Ist. Sper. Pioppicoltura: 64 pp.